



PRIMO PIANO

Lloyd's, vola l'utile semestrale

I Lloyd's chiudono il primo semestre del 2019 con un utile al lordo delle imposte di 2,6 miliardi di euro. A sostenere il risultato, spiega una nota della corporation londinese, sono stati soprattutto i rendimenti degli investimenti, che hanno generato circa 2,3 miliardi di euro, "in quanto il mercato ha beneficiato di plusvalenze non realizzate derivanti dalla riduzione dei rendimenti obbligazionari statunitensi e britannici e dei sostanziali rendimenti dei titoli azionari, nei primi sei mesi del 2019".

I premi lordi sottoscritti nel periodo fino a giugno 2019 sono stati di 22,7 miliardi di euro, e registrano una crescita del 1,8% rispetto allo stesso periodo nel 2018. L'eliminazione delle fluttuazioni nei tassi di cambio esteri e della crescita prodotta da nuovi sindacati porta, però, a una riduzione dei premi, basata sugli stessi parametri, del 2,6% in quanto i sottoscrittori hanno rivalutato e adeguato i propri portafogli allo scopo di migliorare la performance e i tassi medi sono aumentati del 3,9%.

La qualità dello stato patrimoniale dei Lloyd's "rimane eccezionalmente solida": le risorse nette hanno raggiunto quota 36,3 miliardi di euro e il coefficiente di copertura della solvibilità centrale è aumentato, raggiungendo il 266% (a dicembre 2018 era al 249%).

Beniamino Musto

EVENTI

Dive In Festival, valorizzare la diversità

Obiettivo dell'evento promosso dai Lloyd's è favorire le pratiche di inclusione nel settore assicurativo. L'iniziativa prenderà il via a Milano il prossimo 25 settembre con l'incontro "KDI-Key Diversity Indicators: Impatto Misurabile", che presenterà l'Inclusion Impact Index, ideato da Valore D

Nel 2015, a Londra, i Lloyd's per primi hanno proposto una riflessione comune sui temi della diversità e dell'inclusione nel settore assicurativo; lo step successivo ha visto l'apertura verso altri paesi, e da tre anni il **Dive In Festival** è un evento globale che coinvolge i player assicurativi in molte nazioni con un programma di eventi comune. Il Festival si presenta come un momento di confronto che mira a raggruppare risorse, ampliare le prospettive e condividere le migliori prassi in tema di Diversità & Inclusione, per accelerare il processo di cambiamento nel settore assicurativo.

Milano sarà al centro dell'edizione italiana (la terza) del Dive In Festival, con cinque eventi che si svolgeranno il 25 e 26 settembre e un programma ricco di nuovi sponsor e contenuti.

L'apertura è prevista per mercoledì 25 settembre presso il Copernico Isola Fintech District dove **Valore D**, la più importante associazione di imprese attive nella promozione della diversità e dell'equilibrio di genere e, più in generale, nello sviluppo di una cultura più inclusiva, presenterà i risultati dell'indagine sull'**Inclusion Impact Index** grazie ai quali si potrà avere una fotografia di come il settore assicurativo in Italia stia affrontando questi temi.

A seguire, approfondimenti su inter-generazionalità e quantificazione del talento, mentre in chiusura tutti gli sponsor dell'iniziativa apporranno la propria firma sul Manifesto di Valore D. Parteciperanno all'incontro **Vittorio Scala**, rappresentante generale e country manager per l'Italia dei Lloyd's, **Ulrike Sauerwald**, head of research, knowledge management and international relations di Valore D, **Luisa Rosti**, professore di politica economica dell'**Università di Pavia** e docente di economia del lavoro, economia del personale e di genere, e **Maria Cristina Bombelli**, fondatrice e presidente di **Wise Growth**, che intervorrà sull'inter-generazionalità. (continua a pag. 2)



Dive In
The Festival
for Diversity & Inclusion in Insurance

INSURANCE CONNECT È SU FACEBOOK

Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

COME IL LAVORO INCLUDE LA DIVERSITÀ

Per coinvolgere e interessare un pubblico più ampio, il 26 settembre sono stati organizzati quattro workshop dedicati ai dipendenti degli sponsor dell'iniziativa.

Si parte alle 9 presso la sede di **Axa XL** con il workshop **Disability: when differences become strengths** in cui **Progetto Itaca** e **Specialisterne** spiegheranno come la disabilità mentale e la neuro-diversità possano trasformarsi in un valore aggiunto per le aziende, superando lo stigma e i pregiudizi e scoprendo e impiegando i migliori talenti.

Si svolgerà alle 11.30 presso **Willis Towers Watson** il secondo incontro della giornata, dal titolo **(Inclusione + Quotidiano) x Lavoro = Valore?**, nell'occasione **Parks Liberi e Uguali** presenterà strategie e buone prassi quotidiane di inclusione nel mondo del lavoro e nella giornata lavorativa.

Il terzo incontro, previsto per le 14.30 presso la sede di **Chubb**, sarà dedicato a **La genitorialità e il cambiamento - parenthood and change**, un incontro durante il quale **Life Based Value** presenterà soluzioni innovative volte allo sviluppo del capitale umano.

I am remarkable, format di Google che incoraggia l'empowerment della diversità sia nei luoghi di lavoro sia nella vita quotidiana, facilitando un dialogo aperto e senza barriere, è il quarto e ultimo incontro che si terrà dalle 17 presso la sede di Chubb.

In ogni evento gli sponsor porteranno la loro esperienza concreta sui temi proposti e i partecipanti saranno chiamati a intervenire per facilitare il confronto e la condivisione.

Per partecipare all'evento è necessario iscriversi entro il 20 settembre sul sito dedicato all'iniziativa del [Dive In Festival](#).

Hanno sostenuto l'iniziativa: Lloyd's, Oliver James Associates, Chubb, Assiteca, Generali, Aon, Willis Towers Watson, Axa XL, Marsh, PCA Broker e Unipol.

ANRA patrocina l'evento, mentre Insurance Connect è media partner.



SOCIETÀ E RISCHIO

L'INFORMAZIONE PER UN MONDO CHE CAMBIA

RIVISTA ON LINE DI CULTURA
DEL RISCHIO E CULTURA ASSICURATIVA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

www.societaerischio.it



DALLE AZIENDE

Compagnie e risk management delle infrastrutture

La complessità del settore delle costruzioni comporta rischi elevati per imprese e professionisti, che non ricevono nel loro percorso di studi un'adeguata preparazione in merito. Diventa per questo centrale il ruolo delle compagnie assicurative

Il settore delle infrastrutture è estremamente vario, complesso e in continua evoluzione; presenta inoltre una serie di rischi peculiari per le imprese che se ne occupano, la cui gestione può e deve essere supportata dalle compagnie assicurative.

Quando ci occupiamo di cantieri per la costruzione di nuove infrastrutture, che siano civili, industriali, meccaniche, molto spesso abbiamo infatti a che fare con l'impiego di tecnologie e l'utilizzo di materiali, anche fortemente innovativi, di cui non si conosce il comportamento nel tempo.

L'underwriter ha quindi un ruolo molto delicato, dovendo considerare un'importante serie di variabili anche sul lungo periodo, quando un'azienda o un'impresa di costruzioni chiedono di sottoscrivere un contratto assicurativo per l'esecuzione di un'opera e per la sua copertura decennale postuma.

Ripensando al tragico evento del crollo del Ponte Morandi, che ha scosso tutti per le sue drammatiche conseguenze, dobbiamo sempre considerare che l'ingegner Riccardo Morandi non era un professionista qualunque che ha commesso un banale errore; anzi, contestualizzando gli eventi al momento della progettazione, siamo alla fine degli anni '50, pensare per le strutture portanti all'utilizzo della pre-compressione di barre d'acciaio rivestite da calcestruzzo era un'idea innovativa e moderna, che ha poi fortemente e positivamente influenzato il mondo delle costruzioni nei decenni successivi.

La necessità di una competenza sui rischi

Senza entrare ovviamente in questa sede nel merito delle cause di quel crollo, questo esempio noto a tutti può però



Sergio Ginocchetti, docente del master in Risk management delle Infrastrutture di Cineas e dirigente liquidazione property di UnipolSai

dare un'idea della complessità del lavoro delle compagnie nell'assumere rischi di questa tipologia, visto l'enorme sviluppo negli ultimi anni di nuovi prodotti e di nuove tecnologie operative, quindi anche dell'importanza di avere al proprio interno dei tecnici con competenze specifiche, che non si possono però improvvisare.

In realtà il comparto assicurativo è già oggi di grande supporto al settore delle imprese di costruzione, grazie a un bagaglio di esperienze maturate nel corso degli anni nella gestione dei sinistri che sono stati analizzati e studiati anche nell'ottica del risk management, per prevenire nuove catastrofi e incidenti.

Potendo riferire un'esperienza personale, avendo conseguito una laurea in ingegneria civile e avendo trascorso i primi anni della mia carriera lavorativa proprio in cantieri edili e stradali, in Italia e all'estero, solo quando sono passato a occuparmi di assicurazioni mi sono reso conto fino in fondo delle responsabilità e degli enormi rischi che avevo corso e di cui mi sono fatto carico come direttore di cantiere.

Collaborare per formare

È noto che in Italia, a differenza di altri Paesi, il percorso universitario di Ingegneria, molto concentrato su nozioni teoriche, non offre purtroppo anche una panoramica sui rischi professionali, che invece dovrebbero far parte del bagaglio di ogni professionista.

(continua a pag. 4)



Il Master in risk management delle Infrastrutture, che partirà il prossimo 27 settembre, ha l'obiettivo di fornire agli operatori del settore un percorso di innovazione delle competenze sulla manutenzione delle infrastrutture, per una gestione globale dei rischi tecnici, ingegneristici, finanziari e assicurativi.

(continua da pag. 3)

Il mondo delle costruzioni e quello delle assicurazioni potrebbero quindi sopperire a queste carenze formative e trarre enormi vantaggi reciproci da una proficua collaborazione e scambio di esperienze.

Grazie all'introduzione della legge Merloni negli anni '90 e delle sue successive integrazioni, le garanzie assicurative obbligatorie sono poi entrate a pieno titolo anche in tutta la fase di vita delle infrastrutture dalla progettazione, alle garanzie finanziarie, alla esecuzione e al mantenimento delle opere pubbliche.

È fondamentale quindi che i tecnici del settore assicurativo che hanno a che fare con progetti infrastrutturali, sia in sede assuntiva che liquidativa, siano dotati di una base di conoscenze teoriche unite all'esperienza diretta per poter valutare i rischi e supportare le imprese sia in fase di progettazione, sia nel momento più difficile, quando cioè si verificano i sinistri.

È proprio questo, a mio avviso, l'obiettivo principale del **Master in risk management delle Infrastrutture** di **Cineas**, la messa a fattor comune delle competenze di tecnici delle compagnie di assicurazioni e della pubblica amministrazione, tecnici delle imprese di costruzioni e professori universitari, per dare un valore aggiunto significativo a un settore che è fondamentale per l'economia nazionale.

Basti pensare che al momento sono ben 77 le opere (grandi opere ferroviarie e stradali nazionali) che stanno per partire e che avranno un **commissario straordinario** previsto dal decreto sblocca cantieri, per un valore complessivo di quasi 38 miliardi di euro (fonte: Il Sole 24 Ore).

Sergio Ginocchietti,

Docente del Master in risk management delle Infrastrutture di Cineas e dirigente liquidazione property di UnipolSai

MERCATO

Nat-Cat, un ddl per l'assicurazione obbligatoria

La proposta di legge dell'on Rostan (LeU) è stata illustrata alla Camera. Alla presentazione è intervenuto anche Enrico Olivieri (Gaz)

Si parla da decenni di introdurre la polizza obbligatoria per i sinistri catastrofali. Ora qualcosa inizia a muoversi. La deputata **Michela Rostan** (LeU) ha presentato una proposta di legge concernente un programma di obbligatorietà dell'assicurazione per gli edifici privati contro le catastrofi naturali.

Gli aspetti relativi al ddl sono stati illustrati presso la Sala del Refettorio della Camera dei deputati, con la partecipazione di diversi esponenti e professionisti, tra cui la rappresentanza del **Gruppo agenti Zurich (Gaz)**, il cui presidente, **Enrico Olivieri**, invitato all'evento, è intervenuto a margine della presentazione

"Tutto il sistema – ha spiegato – deve cominciare a discutere di un problema fondamentale. Perché è importante in Italia istituire una legge per l'obbligatorietà della copertura? Vorrei sfatare un mito: è vero che una parte del nostro patrimonio immobiliare non è costruito secondo criteri antisismici, ma quando avviene il sisma, l'immobile, sia che sia costruito bene, sia che sia costruito male, va rifatto o quantomeno ristrutturato. Quindi è ancora più importante avere una copertura".

Olivieri ha quindi parlato del ruolo degli agenti, che devono "parlare con i consumatori" per far loro comprendere "cosa significhi essere assicurato bene contro i rischi catastrofali o essere assicurato anche contro altri rischi della vita privata". Gli agenti, ha proseguito Olivieri, vogliono "aumentare la cultura assicurativa di questo Paese. Con questa legge possiamo essere in grado di dare una risposta più chiara".

Il presidente del Gaz ha quindi concluso con un invito a non trasformare "quella che per noi è un mantra, la vera mutualità, in quella che poi è diventata una minore mutualità (come nell'Rc auto), perché altrimenti si viene a snaturare il ruolo e il controllo dello Stato".

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 18 settembre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577



INSURANCE Daily

● MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2019 N. 1602



Convegno



insurance Trade®
WWW.INSURANCETRADE.IT

8 OTTOBRE 2019

MILANO ■ 09.00 - 17.30 ■ Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

Chairman *Maria Rosa Alaggio*, direttore di *Insurance Review* e *Insurance Trade*

- 09.00 - 09.30 - Registrazione
- 09.30 - 09.50 - **Il ruolo degli agenti nella customer experience omnicanale**
Presentazione dell'Osservatorio sulla Distribuzione assicurativa
Marco Barilli, sales director Italy & Greece di Toluna Italy
Giorgio Lolli, manager mercato e finanza di Scs Consulting
- 09.50 - 10.10 - **Risultati e programmi per la valorizzazione della rete agenziale**
Simone Salerni, direttore commerciale di Allianz
- 10.10 - 10.30 - **Prodotto assicurativo e trasparenza nei comportamenti: come cambia il rapporto tra compagnie e intermediari?**
Carlo Galantini, Galantini & Partners studio associato
- 10.30 - 10.50 - **Riorganizzare la professione di intermediario gestendo priorità, obblighi e responsabilità**
Andrea Dalla Villa, responsabile area sinistri di Cgpa Europe
- 10.50 - 11.10 - **Professional Indemnity: mercato, opportunità e soluzioni**
Marcello Lombardini, direttore sviluppo commerciale di ArgoGlobal Assicurazioni
- 11.10 - 11.30 - Coffee break
- 11.30 - 12.45 - **TAVOLA ROTONDA: L'evoluzione dell'intermediario professionista, tra problematiche e opportunità**
Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia
Stefano De Polis, segretario generale di Ivass
Claudio Demozzi, presidente di Sna
Luca Franzì De Luca, presidente di Aiba
Vittorio Verdone, direttore corporate communication & media relation del gruppo Unipol
Luigi Viganotti, presidente di Acb
Ania ()*
- 12.45 - 13.00 - Q&A
- 13.00 - 14.00 - Pranzo
- 14.00 - 14.20 - **Tutelare il cliente valorizzando la sicurezza in auto**
Marco Lovisetto, general manager di Doctor Glass
- 14.20 - 14.40 - **Business travel, analisi dei bisogni e direttrici di sviluppo**
Riccardo Torchio, chief marketing & communication officer di Europ Assistance Italia
- 14.40 - 15.00 - **Il progetto di rappresentanza degli Agenti UnipolSai Associati (Aua)**
Angelo Colia, Paola Minini, Jean François Mossino, Nicola Picaro, Enzo Sivori, comitato dei presidenti di Aua, Agenti UnipolSai Associati
- 15.00 - 15.20 - **Gli intermediari e il superamento del concetto di ripristino**
Stefano Sala, amministratore delegato del gruppo per
- 15.20 - 15.40 - **Quando la rete agenziale è una leva competitiva**
Mario Guarnone, responsabile della distribuzione di Aviva Italia
- 15.40 - 16.00 - **Il vantaggio di fare squadra per gestire la complessità e sostenere il cambiamento**
Lucia Mauro, docente Cineas del Master in management & leadership skills
- 16.00 - 17.15 - **TAVOLA ROTONDA: L'agenzia del futuro, quali interventi sulla struttura organizzativa, l'operatività e la capacità di generare business?**
Roberto Conforti, presidente di Uea
Marco Lamola, direttore distribuzione canali professionali di Cattolica
Alessandro Lazzaro, responsabile della commissione distribuzione dell'Unione agenti Axa
Donato Lucchetta, presidente del Gruppo agenti Cattolica
Dario Piana, presidente del Gama e presidente del comitato dei gruppi aziendali di Sna
Sebastiano Spada, presidente di Ulias
Enrico Ulivieri, presidente del Gruppo agenti Zurich
- 17.15 - 17.30 - Premiazione agenti

Main sponsor:



Official sponsor:



Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

(*) invitato a partecipare